Anno XI - N. 3678 — Trieste, Mercoledì 3 Febraio 1892 (II Edizione del mattino) — Anno XI - N. 3678

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale - Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 61 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Spagna e Francia. PARIGI 2. (N) Oggi dalla Spagna non sono arrivati treni merci, causa la mancanza di carico. Ciò va attribuito alla guerra doganale. Irritata della politica doganale francese la Spagna si disporrebbe ad aderire alla triplice alleanza.

I disordini studenteschi in Italia. TORINO 2. (N) Il rettore publicò un avviso col quale annuncia la riapertura dell'Università per i 8 febraio ed esorta gli studenti a riprendere gli studi colla massima tranquillità. Gli studenti della Scuola d'applicazione al „Valentino", dietro rifiuto alla loro domanda di una sessione straordinaria per gli esami, si sono astenuti oggi dalle lezioni, attendendo l'esaudimento del ricorso al ministro; eglino indissero per domani una comune adunanza per discutere i loro interessi.

Il manifesto dei cardinali. ROMA 2. (N) Cinquantasette sopra settantaotto vescovi aderirono al manifesto dei cardinali.

La revisione in Belgio. BRUSSELLES 2. (B) La Camera demandò a voti unanimi alle sessioni le proposte del governo relative alla revisione della costituzione.

Gli scandali in Vaticano. ROMA 2. (N) Il processo provocato da monsignor Amalfitano avrà luogo domani. Sono citati 24 testimoni; a quelli residenti nei palazzi apostolici non si potè consegnare la citazione. Il cardinal Oneglia non comparirà. I cardinali citati quali testimoni chiesero alla Procura del re d'essere interrogati a domicilio, perciò il processo offrirà meno interesse.

Il processo degli anarchici a Roma. ROMA 2. (N) Oggi venne ripreso il processo contro gli anarchici imputati dei disordini di Santa Croce in Gerusalemme al primo maggio. Gl'imputati ripetono le cose già dette. Palla chiede, per brevità, che il cancelliere legga l'interrogatorio del primo dibattimento. In seguito a domanda di Santini, Cipriani dichiara che nel 1866 rinunziò alla medaglia al valore meritatasi nel Tirolo e che il governo della difesa della Francia lo nominò colonnello, grado che gli fu confermato dalla Comune. Molti suoi compagni comunardi sono senatori o deputati; uno è ministro. (Risate) Interrogaronsi poi altri dodici imputati.

Parlamento italiano. ROMA 2 (N) Alla Camera si svolsero le interpellanze sulla soppressione delle preture. La discussione procedette fiacca, limitandosi a contrasti d'interessi locali. Nocito e Finocchiaro presentarono mozioni non essendo sodisfatti. Il ministro Chimirri propose il rinvio a 6 mesi e la Camera lo approvò.

Operai disoccupati. ROMA 2 (N). Ad una riunione di operai disoccupati assisteva un centinaio: tre operai per associazione. Comunicaronsi le dichiarazioni del sottosecretario Lucca, che promise per i 15 febraio la ripresa dei lavori e l'impiego di parecchie centinaia. L'assemblea decise che la commissione non si rechi di nuovo da Braselli, al Municipio, a chiedere lavoro. Se per i 15 non si manterranno le promesse, gli operai provederanno a qualunque costo ai fatti propri. La giornata passò tranquilla.

Il discorso-programma di Cavallotti. ROMA 2 (N). Il Circolo radicale di Roma offrì a Cavallotti l'occasione di riassumere e concludere con un discorso-programma la lunga polemica sull'atteggiamento o meglio sull'evoluzione dell'estrema sinistra. Il discorso doveva tenersi domani sera alla Sala Dante, ma poi, per indisposizione di Cavallotti fu rimandato al giorno 10. Ora annunziasi che avrà invece luogo la sera dell'8 corrente nella sala della Piccola Borsa in via della Mercede, anzichè alla Sala Dante. Vi interverranno tutti i deputati dell'Estrema sinistra presenti in Roma.

La festa della Purificazione. ROMA 2 (N). Ricorrendo stamane la festa della Purificazione, i patriarchi, i cavalieri di Malta, il Capitolo Vaticano, i Collegi pontifici e gli Ordini religiosi presentarono al Papa, come è uso, una grossa candela di cera, dalla quale appunto i romani danno a questa festa il nome di *Candelora*. Secondo le vecchie usanze, Sua Santità avrebbe dovuto a sua volta distribuire ai fedeli candele di cera benedetta, ma quest'anno se ne astenne per la rigida economia che si fa in Vaticano.

Arciduca malato. VIENNA 2. (N) L'arciduca Francesco Salvatore, genero dell'imperatore, è gravemente ammalato di polmonite, dopo aver avuto l'influenza. L'imperatore contromandò perciò gli odierni ricevimenti.

La galleria Sciarra. ROMA 2. (N) Gli oggetti artistici scomparsi dalle gallerie di Roma supererebbero il centinaio. Se ne ricuperarono 20. In seguito alla perquisizione fatta nella villa Sciarra sul Gianicolo si sequestrarono 25 quadri secondari.

Disastri in mare. OSTENDA 2 (N). Nel Mare del Nord imperversa da 48 ore una spaventevole bufera. Il piroscafo *Presidente Lincoln* naufragò nel Canale della Manica. Annegarono 12 persone.

La regolazione della valuta. LONDRA 2 (N). Lord Rothschild dichiarò al direttore Blum che l'acquisto dell'oro non presenterà ostacoli.

Finanze greche. ATENE 2 (B) Assicurasi che gli sforzi del governo di procurarsi una certa quantità d'oro per mezzo d'un prestito provvisorio condurranno prossimamente a buon risultato. La situazione del mercato monetario è migliorata d'assai.

Cinque persone sepolte da una frana. CATANIA 2 (N) A. San Gregorio mentre tre uomini e due donne lavoravano attorno ad una trincera, si staccò una frana enorme che li seppellì. Furono estratti soffocati. Avvennero scene pietose da parte delle famiglie accorse sul luogo del disastro.

L'Italia in Francia. ROMA 2 (N). L'*Opinione* annunzia che Ressmann succederà a Menabrea nell'ambasciata di Parigi. L'*Italie* conferma questa notizia. Il movimento diplomatico derivante da tale nomina verrà fatto con personale di carriera.

Trasferimenti. ROMA 2 (N). E' imminente un movimento di prefetti.

L'«influenza». ATENE 2 (B) Il principe Giorgio è ammalato d'influenza.

ROMA 2 (N) L'*Opinione* assicura che lo stato del ministro Luzzatti non presenta nulla di allarmante. L'influenza fa il suo corso.

Battesimo principesco. VIENNA 2. (B) Al battesimo della figlia di Maria Valeria assistettero i sovrani, Francesco Salvatore, i membri della Casa imperiale, Leopoldo e Gisella di Baviera con due figlie, i ministri Kalnoky, Taaffe e Szögyenyi e i più alti dignitari di Corte. L'imperatrice funse da matrina. Alla neonata principessa furono imposti i nomi: Elisabetta, Maria, Francesca, Carolina, Ignazia.

Ministro dimissionario. RIO JANEIRO 2 (B) Il ministro della guerra si è dimesso.

In mare. LONDRA 2 (B) I passeggeri dell'*Eider* furono tutti salvati.

Dalla Russia. COLONIA 2 (B) La *Kölnische* ha da Pietroburgo: Il generale Petroff è stato nominato direttore del dipartimento ferroviario.

Estrazioni. VIENNA 2 (N). Lotti turchi:

N. 1619567	vince	franchi	300,000
„ 21452	„	„	25,000
„ 315517	„	„	10,000
„ 1059640	„	„	10,000.

RECENTISSIME.

Francia, Italia e Svizzera. GENOVA 1. Oggi si è sparsa a Portomaurizio ed a Oneglia la voce che fra giorni arriveranno due reggimenti che saranno accasermati nelle due città finitime. Un capitano dei bersagiieri qui giunto avrebbe già scelti i locali che servirebbero da caserma. Stando sempre ai *si dice* un altro reggimento andrebbe pure ad accasermarsi metà a San Remo e metà a Ventimiglia. Il ministro della guerra avrebbe prese tali misure per controbilanciare lo spostamento, al di qua del Rodano, di tutto il 15° Corpo d'esercito francese.

ROMA 1. Scrivono da Berna all'*Italia Militare* che la Francia incoraggerebbe la Svizzera alle difficoltà per le trattative con l'Italia. Il corrispondente del giornale militare assicura che il Consiglio nazionale svizzero adottò dei provedimenti militari tali, come se si fosse per dichiarare da un momento all'altro la guerra.

Il ministro Miquel non si ritira. BERLINO 1. Nei circoli prossimi al ministro Miquel si dice che questi non si ritira dal suo ufficio, non foss'altro, avuto riguardo alla prossima operazione del nuovo prestito, la cui esecuzione non deve venir inceppata.

Le elezioni politiche ungheresi. BUDAPEST 1. Il fondo che stava a disposizione del partito liberale per iscopi elettorali ammontava a fior. 800,000, quello del partito nazionale era di fior. 500,000, dei quali 150,000 erano stati versati dal solo conte Federico Wenckeim. Le spese complessive per le elezioni si calcolano a 5 o 6 milioni. Ai funerali delle tre vittime dei disordini elettorali, un giovanotto precedeva con una bandiera e il popolo cantava le meste canzoni nazionali. Sulle bare si leggevano le iscrizioni: *Morto per la patria* A Csougor il candidato de' liberali fu malmenato dagli avversari; la gendarmeria ferì 8 persone mortalmente.

La Francia a Madagascar. PARIGI 1. Il deputato Mahy inviò al ministro degli esteri, Ribot, uno scritto, chiedendogli se è vero che il governo di Madagascar ha fatto importanti concessioni territoriali ad una società inglese. Ribot rispose a questo scritto richiamandosi alle dichiarazioni da lui fatte alla Camera il giorno 27 ottobre ed aggiungendo che la Francia si rifiuterebbe di riconoscere tali concessioni.

Animosità della Spagna contro la Francia. PARIGI 1. La stampa spagnuola rigetta la responsabilità della rottura delle trattative commerciali sulla Francia. Si telegrafa da Madrid che la duchessa di Sesto darà un gran ballo in costume. Le signore dovranno indossare abiti fatti di stoffe spagnuole.

Chefneux e Massaua. PARIGI 1. Un redattore del *Matin* ha avuto un colloquio con Chefneux. Questi deprezza commercialmente Massaua, sulla quale dice prevalente il possesso francese di Ras Gibouti. Aggiunse che Menelick vorrebbe rilegarla alla sua capitale mediante una linea telegrafica passante per i paesi Galla e per l'Harrar. Egli vantasi della amicizia dell'imperatore, e ripete l'insinuazione della falsificazione dell'articolo 17 del trattato di Uccialí, che provocò il furore di Menelick e le sue proteste alle potenze. La Germania e l'Inghilterra risposergli lettere ironiche. La Francia altrimenti. Menelick vuol essere indipendente.

Il bacillo dell'influenza. BOLOGNA 1. In seguito agli esami fatti nel laboratorio patologico di questa Università su parecchi ammalati d'influenza, per scoprire il bacillo di questa malattia, dicesi che il dott. Alessandro Bruschettini sia riuscito a scoprire il bacillo stesso, ad isolarlo dal sangue ed a coltivarlo, ottenendo risultati splendidi ed interessanti. Lo studio continua tuttora.

Duello. PARIGI 1. A Rochefort ebbe luogo un duello alla spada fra il senatore Moinet ed il giornalista parigino Ireneo Blanc. Quest'ultimo riportò una ferita al petto, proprio al di sotto del cuore. La causa del duello si fu una polemica giornalistica.

Un combattimento coi briganti. SOFIA 1. Parecchi gendarmi, assistiti da alcuni contadini ebbero presso Burgas, non lungi dai confini turchi uno scontro colla banda di briganti capitanata da quel Lefter, che viene da sì gran tempo ricercato dalle autorità turche. Lefter rimase ucciso, due briganti vennero presi ed uno se ne sta inseguendo. Un contadino rimase ucciso, un'altro e soggiaciuto alle ferite da lui riportate.

La lotteria della fame in Russia. LONDRA 1. Lo *Standard* ha da Pietroburgo: Lo Czar autorizzò una lotteria di 6 milioni di rubli in favore delle vittime della carestia (Il rublo in borsa equivale a 2 e 47).

Il prestito del Chilì. LONDRA 1. Il *Times* ha da Santiago che il Congresso approvò il progetto autorizzante il Presidente del Chilì a contrarre un prestito di 25 milioni di dollari per ritirare dalla circolazione i biglietti emessi dal dittatore Balmaceda.

I lavori pel trattato di commercio italo-svizzero. ZURIGO 1. Il signor Droz è tornato oggi. Le sedute pel trattato di commercio italo-svizzero sono state riprese oggi stesso e continueranno quotidianamente.

La salute della czarina. BERLINO 1. „Si ha da Pietroburgo che la Czarina migliora ed ha potuto ricevere diverse persone. Ella è ammalata di *influenza* ostinatissima che la colpì il 18 dicembre quando ritornò da Gatschina. Ebbe tre giorni la febre a 38.8. Da allora la czarina va soggetta a frequenti raffreddori ed è nervosissima. Il suo stato non è assolutamente pericoloso.

Inondazione. VIENNA 1. In seguito ai tempi sciroccali ed allo sgelo delle nevi il fiume Iglava è straripato presso Pohrlitz, allagando il paese all'intorno. L'aqua va crescendo rapidamente e trascina nel suo corso grandi massi di ghiaccio che vanno ad infrangersi contro le testate dei ponti con un rumore secco.

DRESDA 1. L'Elba è salita a Bodenbach a 340 centimetri.

BRESLAVIA 1. I fiumi Bober, Katzbach, Schwarzbach e Zacken sono straripati. Le aque arrecarono gravi danni a Hirschberg, Görlitz, Greiffenberg, Marklissa e Laubau.

Ancora degli assassini Schneider. VIENNA 1. Ieri s'era sparsa la voce che nel bosco di Neulengbach s'era trovato uno scheletro ed ognuno suppose che esso appartenesse ad una quarta vittima dei coniugi Schneider. Venne però constatato trattarsi puramente dello scheletro d'un cane.

Il dolore d'una madre. LONDRA 1. La principessa di Galles avrebbe deciso di astenersi per sei mesi dal comparire in publico. Essa è talmente abbattuta per la morte del figlio maggiore, che il suo stato desta qualche inquietudine nel suo *entourage*.

Jack lo scannatore al manicomio. LONDRA 1. Sapete come Jack „lo sventratore" di Londra avesse trovato un terribile emulo nel Jack „lo scannatore" di New York, certo Dowd, che in pochi giorni scannò sette individui ubriachi, uno dei quali morì. Il Dowd, dopo aver fatto ubriacare le sue vittime, tagliava loro la gola con un rasoio. Arrestato due settimane or sono venne sottoposto a processo. Egli è stato assolto dai giudici di New York essendo stato riconosciuto pazzo. Venne tradotto in un manicomio.

Fallimento. SAVONA 1. L'amministrazione della Società anonima Metallurgica Tardy-Benech, presentò oggi istanza di fallimento al Tribunale, che lo dichiarò. Dalla domanda risultò l'impotenza a sodisfare le obligazioni commerciali.

Cambiamenti ministeriali in Russia. BRUSSELLES 1. Secondo una notizia della *Correspondance Russe*, oltre a Hubbenet si ritirerebbe anche il ministro russo degli interni, Durnowo. Nel corpo diplomatico russo sono imminenti grandi cambiamenti.

Infanticidio. UDINE 2. Fu denunciata per il crimine d'infanticidio certa Anna Lizzi, abitante in Cudugnella (comune di Colloredo), d'anni 26, detta *Tresemana*, la quale, dopo aver dato ad intendere alla propria madre ed al medico di avere una colica, per celare le doglie del parto, aveva partorito una bambina sana e robusta e appena messala alla luce, la strinse al collo e la gettò a terra; poi la ravvolse in alcuni indumenti e la nascose nel suo letto. La infanticida trovasi ora all'ospedale di San Daniele in istato di arresto.

La circolare del principe Giorgio di Sassonia contro i maltrattamenti nell'esercito germanico. BERLINO 1. Il *Vorwaerts* publica la circolare del feldmaresciallo Giorgio, principe di Sassonia (fratello del re di Sassonia), ispettore generale della seconda ispezione dell'esercito germanico e comandante il 12° corpo d'armata, di cui ieri vi fu telegrafato. Il principe scrive: „Recenti inchieste hanno constatato molti maltrattamenti di soldati da parte dei superiori, prodotti non già per movente di collera, bensì a sangue freddo e costituenti una raffinatissima tortura. Tali maltrattamenti derivano da incredibile rozzezza e pervertimento dei superiori. Le vittime si astengono dal farne rapporto per paura di rappresaglia. Il re vuole che questo cessi assolutamente. Da documenti risulta che le reclute, e di frequente anche dei soldati anziani, ricevono più volte alla settimana e spesso per mesi, sino a cinquanta vergate al giorno e si costringono ad eseguire degli stiramenti di gambe nelle manovre del fucile, sinchè si dimostrano affranti. Tali maltrattamenti sono così diffusi, che le vittime dell'oggi divengono, l'indomani, dei tormentatori alla lor volta. Si verificano specialmente nel reggimento d'artiglieria a piedi N. 12 e nel sesto reggimento di fanteria. Il sergente Zwar faceva fare ai riservisti, durante la pausa della colazione, oppure innanzi al proprio letto, ove stava coricato dopo che era suonato il silenzio, cinquecento volte lo stesso movimento del fucile. Una volta fece sollevare e rimettere sopra una sedia una pignatta di caffè bollente, sinchè il disgraziato, spossato, se la rovesciò addosso, facendosi scottature al viso. L'appuntato scelto Hoffmann faceva dare giornalmente al cannoniere Dobert tra le 100 e le 150 ciuturate. Finchè una volta, sotto il martirio, il Dobert svenne, e gli infermieri dovettero portarlo al Lazzaretto, dove fece una grave malattia. Un altro sergente stese il soldato Lorenz sul pancaccio e gli dette tante cinghiate e calci nel sedere, che ne risultò una forte malattia alla vescica. Zehme, sergente, fece correre durante una notte tutta la compagnia per mezza ora al passo di corsa coll'elmo in testa, colle armi, ma in camicia. L'appuntato Liebing, essendo la mattina a letto, fece sollevare a braccio teso dalla recluta Bischof, prima uno, poscia due sgabelli, e quando la vittima, distrutta dal sudore, fu nell'impossibilità di continuare, il Liebing le rovesciò una conca d'aqua gelata addosso, gli sconciò la testa a forza di cinghiate, gli ruppe la scopa sulle gambe, ferendogliele. Il Bischof era così sfinito che nel pomeriggio svenne e la sera fu portato al Lazzaretto moribondo. Il sergente Lohel ruppe l'omeoplata ad un soldato a colpi di fucile; inoltre, per sottrarsi alla punizione, impedì per più giorni alla vittima che si desse ammalata. Scoperto, il Lohel tentò di suicidarsi, ma senza riuscirvi; eppoi, benchè ferito, dava un ceffone sul muso all'infermiere che lo aveva denunciato. Il sergente Pflug stropicciava a sangue sul viso dei soldati gli stivali puliti male e li obligava a masticare per dieci minuti le ghette sudice. Quando queste non attaccavano bene al ginocchio, li faceva mettere colla testa sur una sedia e coi piedi sur un altra, e si sedeva per una diecina di minuti sui ginocchi, privi di sostegno; producendo una tortura indicibile. Il sergente Geilsdorff imitava il Pflug, scroccava inoltre viveri e quattrini alle proprie vittime. Il sottoufficiale Kujnn bastonava a sangue ed eccitava gli altri a bastonare il semicretino Schwabe." — La circolare del principe continua citando diversi persecutori, condannati a due sino a tre anni di carcere. Il Geilsdorff ne ebbe quattro e mezzo. Il Pflug cinque. Il feld maresciallo Giorgio stimmatizza gli eccessi a parole di fuoco e ordina di non nominare istruttori gli individui già puniti per violenze di carattere e impetuosi. Descrive il disdoro che ne risulta all'esercito; rammenta gli ordini del gabinetto dell'imperatore; censura gli ufficiali che prendono le parti dei persecutori.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Novilunio. — Leva il sole 7.25 — Tramonta 5.4. — Oggi: S. Biagio — Domani: S. Veronica — Altezza bar. 761.4. — Temperatura: 7 ant. 5.1. 2 pom. 8.9. — Alta marea 0.25 ant.; 11.48 ant. Bassa marea 6.36 ant. 6.16 pom.

Sequestro. Vennero sequestrate ieri la prima e la seconda edizione del *Piccolo della sera*, per un articolo intitolato *Il libro verde su Pelagosa*. Quale supplemento al numero odierno ristampiamo gli articoli con l'omissione di quello sequestrato. Tale supplemento viene spedito agli abbonati che non hanno potuto avere ieri *Il Piccolo della sera*. Se qualcuno tuttavia non lo ricevesse è pregato di reclamarlo al nostro ufficio d'amministrazione.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Ricavato dall'incanto di nove brustolini nell'osteria de Subietta a Sant'Anna, soldi 90; da alcuni soci del gruppo di Pinguente, in occasione di un convegno serale, f. 8; dal „Club dei sporcacarta" f. 4.96; da Riccardo M., per aver detto una parola straniera, soldi 20; multa inflitta dal „Club del Casotto" ad un forastiero, per aver giuocato alla mora in islavo f. 1; per una parola male espressa dal sig. Lodovico A. di Buie, dagli amici di lui f. 1.24.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero dalla Società di canottieri „Esperia" f. 10 per onorare la memoria del compianto socio Ferdinando Bryce in sostituzione di una ghirlanda; dal sig. avv. dott. Edoardo Janovitz f. 10 per onorare la memoria del defunto amico dott. Vincenzo Contieri.

Commenti sull'ultima seduta del Consiglio. Il voto dell'altra sera sulla Risoluzione proposta dalla Delegazione municipale in merito alla questione delle nostre chiese doveva suscitare commenti. Doveva meravigliare che quei consiglieri di Destra entrati in Consiglio accettando nel proprio programma la questione nazionale, votassero contro, peggio, si astenessero dal voto in una questione così eminentemente nazionale, come quella sollevata a proposito delle prediche slave nelle nostre chiese.

Si capisce perfettamente che gli onor. Nadlischek, Martellanz e Sanzin che si professano di nazionalità slava, tentassero di mandare a vuoto la votazione; si capisce il contegno del sacerdote Pacor, che è agli stipendi della Curia vescovile; si può anche giustificare il contegno di un singolo membro della Destra, quello dell'on. Alber che personalmente avrebbe potuto avere degli scrupoli e perciò avanzare la nota proposta di voler vedere stampata la relazione.

Sorprende invece il contegno dell'on. Burgstaller e quello degli altri cinque suoi colleghi di destra, che ricorsero a tutti i mezzi per isventare un deliberato che non ammetteva indugio e non si può spiegarlo se non supponendo che il *club* di destra avesse così deciso e quindi egli si trovasse con le mani legate, supposizione tanto più ragionevole se si considera che l'eguale contegno osservarono tanto l'on. Panfilli, che l'on. Rossetti, i quali altre volte in questioni nazionali - anzi l'onor. Panfilli sempre - avevano votato in favore.

L'on. Burgstaller ha osservato che altre volte dalla Sinistra è partita la proposta di aggiornare ogni discussione a dopo stampata l'una o l'altra riferta. Ma ciò si può riferire ad una questione complessa, ad una questione amministrativa che bisogna ponderare, nella quale si devono esaminare ragioni che possono militare pro o contro, o dove sono espresse da diverse Commissioni, opinioni disparate; non in una questione come quella che si dibatteva l'altra sera, che riusciva lampante e sulla quale non c'era bisogno di schiarimenti, tanto meno che sull'istesso argomento anche quelli di Destra avevano dato in passato voti favorevoli.

Facciamo il rimarco principale all'on. Burgstaller anche per un altro motivo. Quale membro della Delegazione municipale, egli aveva mostrato di accettare i *considerando* della proposta. Di più: egli in Consiglio si lagnò perchè una aggiunta alla relazione, da lui combinata in seno alla Delegazione con l'on. D'Angeli, non era stata letta. Si trattava di una proposta che aggravava ancora di più il contegno della Curia vescovile: si trattava di ribattere un altro argomento di Monsignor Vescovo; si trattava di dire: come! vi lagnate che non vi sieno chiese e che perciò non officiate in italiano, mentre vi è una chiesa in Chiadino che non viene aperta?

Se dunque è logico inferire che l'on. Burgstaller era d'accordo con la proposta delegatizia, come si spiega il voltafaccia di lui e dei suoi colleghi di destra, all'ultimo momento?

Evidentemente, la più logica delle supposizioni è questa: uno per uno i membri della Destra del Consiglio sono a parole i più teneri dei nostri diritti nazionali; quando si trovano in *club*, cedono ad altre pressioni, ed è una deliberazione di *club* che deve averli vincolati a fare la figura che hanno fatta.

E poichè ci siamo a fare dei commenti alla seduta di lunedì, amor di partito non può farci astenere da un'altra osservazione. Altre volte occupandoci della galleria, abbiamo detto che uno scatto improvviso del publico poteva esser giustificato soltanto da una questione ardente e appassionata di indole nazionale o politica. Il Podestà ha saputo l'altra sera conservare libertà di parola a tutti gli oratori, anche ai territoriali. Noi comprendiamo gli scatti del publico fuorviato dalle intempestive asserzioni di qualche territoriale, ma facciamo nostre le parole pronunciate dal primo cittadino che, cioè, si dia esempio di vera libertà e di rispetto al Consiglio con l'astenersi da continue rumorose manifestazioni.

* * *

E a proposito del contegno tenuto l'altra sera dalla Destra, un'altra considerazione: Nella seduta del 30 decembre 1891 venne posto in discussione un ordine del giorno il cui primo punto sonava così:

„Considerato che ad onta dei sagrifici „sostenuti dal Comune in favore del culto „cattolico, si sono avverati dei fatti de„plorevoli di agitazione antinazionale da „una parte del clero" ecc.

Allora oltre ai territoriali e agli on. Brunner e Righetti votava contro l'on. Alber che è in relazioni personali con monsignor Vescovo, ma allora il *Mattino*, giornale amico dell'on. Burgstaller e di qualche altro onorevole che siede a destra, così commentava quel voto, ribattendo le argomentazioni della *Conservative Correspondenz*:

„Però, ogni cittadino liberale, senza di„stinzione, conoscendo il vero stato delle „cose, conoscendo la natura della guerra „che gli slavomani muovono anche dal „pulpito alla nazionalità italiana del paese, „dovrà convenire che il nostro Municipio, „cessando dal fornire ai nemici i denari „per le spese di guerra fece in questa „occasione benissimo.

„Così si potesse dir sempre della nostra „rappresentanza municipale!"

Non abbiamo dunque ragione nel non capacitarci del contegno della Destra in una questione così spiccatamente nazionale e così importante?

Le feste della „Previdenza". Anche ieri alla festa popolare della *Previdenza* accorse una grande moltitudine; il ballo fu animatissimo e dalle gradinate, dalle gallerie, dai palchetti una schiera fitta di teste, andava sporgendosi per veder meglio quelle coppie che danzavano con vero entusiasmo. Le canzonette triestine e gli altri cori a voci scoperte riscossero i soliti vivissimi applausi e molti pezzi furono fatti replicare.

Qualche episodio: una coppia attirava la generale attenzione, ballando una nuova specie di valzer: col *salto* della ballerina; un'altra coppia, lillipuziana, *lui* di sei anni, *lei* di dieci, aveva a sè d'intorno un circolo speciale di spettatori; in palcoscenico: qualche pugno per gelosia; la donna ch'era stata causa del diverbio svenne ma, soccorsa dalle guardie e portata nel retroscena, rinvenne poco dopo.

L'incasso delle tre feste popolari tenute quest'anno fu rilevante e superò quello degli anni precedenti. Tanto meglio per i poveri.

La serie delle feste, come è noto, si chiuderà sabato 13 corr. coll'annunciato *Veglione mascherato* con premi.

Concerto Panteo. Al concerto di addio che darà domani a sera la valente violinista Bianca Panteo, prenderanno parte la signorina Virginia Aguiari, quale pianista ed il signor Demetrio Serra, allievo del mo. Friedrich, quale cantante.

„Vigliaccherie femminili" è il titolo del nuovo, già annunciato romanzo, del nostro giovane concittadino e collega in giornalismo sig. Giulio Cesari; romanzo che è comparso ieri in elegante edizione, stampato dalla tipografia Del Bianco di Udine. La copertina, ideata con buon gusto e riuscita di bell'effetto, è disegnata dal pittore Giulio De Franceschi, incisa dallo stabilimento Turati di Milano.

Leggeremo il libro e ne riferiremo la nostra impressione.

Publicazione musicale. Abbiamo ricevuto una polka per pianoforte dal titolo *Echi popolari* del signor Vittorio Steinbach. E' dedicata al signor Ugo Urbanis.

Elargizioni varie. Gli eredi della defunta signora Teresa vedova Osgualdini, in esecuzione di sua disposizione testamentaria, rimisero a favore del fondo intangibile dell'Ospedale infantile f. 200.

Per gli orfani della Ive ci pervennero da Andriana f. 2.

Per la vedova Canaletti abbiamo ricevuto ulteriormente da „una candelora" f. 1; da Andriana f. 3; lista precedente f. 36. Assieme f. 40.

Società austriaca di pesca e piscicoltura marina. Nella seduta tenutasi il 30 gennaio scorso, dalla Direzione della Società austriaca di pesca e piscicoltura marina fu deciso di appoggiare moralmente e materialmente il Consorzio testè formatosi a Val Cassion presso Veglia per la coltura delle ostriche, e di studiare se dal lato industriale sia conveniente di favorire gli ostricoltori di Stagno, i quali sono intenzionati di preparare o-

---

GLI AVARI 65

Ma sembrando fare uno sforzo su sè, gli strinse con forza la mano ed uscì improvvisamente, lasciando il povero Pietro tutto sorpreso.

Ma egli lo fu assai più l'indomani sera, quando verso le nove, sua moglie lo fece pregare di passare nel suo salottino. Ella lo aspettava, già vestita da ballo, sovranamente bella nella sua teletta splendidissima, raggiante sotto ai gioielli che la coprivano.

— Volete farmi il favore di darmi il braccio per entrare nella sala da ballo? - gli domandò. - Vi sarà già qualche invitato e ci tengo a che ci vedano entrare insieme.

Pietro, lo abbiamo detto, era ingenuo e buono. Abbagliato dalla bellezza di sua moglie, commosso dalla dolcezza del suo accento, si sentì ripreso in quel momento dai suoi dubi, e quasi sorse nella coscienza un sentimento di rimorso per averli concepiti.

Porse il braccio a Carolina e un po' tremante, si avviò con lei verso la sala da ballo.

— Adesso posso agire - pensava frattanto la perfida creatura.

La serata era già molto inoltrata, ma i saloni erano ancora affollati. Pietro aveva negli occhi e nel cuore una specie d'abbagliamento. Egli vedeva Carolina circondata, ammirata, bella fra le belle e udiva gli elogi, il mormorio d'ammirazione che la seguivano dovunque ella passava.

Essa ballava poco. Venti volte Pietro aveva visto dei giovani cavalieri inchinarsi davanti a lei e ritirarsi con una risposta negativa.

Che cosa significava quel suo contegno? Le anime oneste e buone credono facilmente al bene. Pietro pensò che sua moglie, stanca delle sue leggerezze e delle sue civetterie, volesse provargli che anche ella sapeva sentire qualche cosa di più elevato di ciò che non fossero le sodisfazioni della vanità. Del resto, tutto egli poteva pensare in quella sera, fuorchè le intenzioni perverse della sciagurata che ogni tanto lo guardava e gli sorrideva.

— Perchè non ballate? - le domandò in un momento in cui potè avvicinarla.

— Perchè? - ella rispose fissando su lui gli occhi francamente aperti. - Ci tenete molto a saperlo?

— Certamente.

— Ebbene, non ho danzato perchè la sola persona che aspettavo non è venuta ad invitarmi.

Pietro la guardò con sorpresa.

— Come! - egli disse - avreste desiderato?

— Che mio marito scendesse dal suo piedestallo di uomo serio per fare, con sua moglie, un giro di valtzer... Sì, lo confesso, lo avrei desiderato.

— Oh! io non potevo indovinare...

— E adesso che lo sapete?

Pietro amava il ballo e la tentazione era troppo grande.

Si lasciò trascinare. Era impossibile sognare coppia più bella di quelle due creature. Allacciati l'uno all'altra, Carolina curva sulla spalla del marito come se avesse voluto mostrare a tutti la gioia che provava nel sentirsi amata da lui, si lasciavano trasportare dal ritmo lento e delizioso di un valtzer di Strauss e le altre coppie si erano fermate per ammirarli.

Pietro non s'apparteneva più; egli era ricaduto sotto al potere dell'ammaliatrice. Lo stordimento del ballo s'aggiungeva all'ebbrezza della felicità ritrovata.

— Appoggiati sul mio braccio - ella gli disse quando si fermarono. - Mi sembri un po' tremante; vieni a riposarti.

Entrarono in un salottino, in quel momento deserto.

— Siedi - disse Carolina, indicandogli un divano. - Hai sete? - ella aggiunse sorridendo.

— Ho sete, ma sto bene qua, - rispose Pietro, - e aspetterò che passi un servitore per farmi portare da bere.

— Non vuoi permettermi di andartene a prendere io? - fece Carolina.

E, senza aspettar risposta, rapidamente passò in una camera attigua.

Ritornò un istante dopo con un bicchiere su un vassoio. Il bicchiere era pieno di un'aqua leggermente colorita.

— Prendi e bevi - ella gli disse con un incantevole sorriso.

Pietro non esitò. Prese il bicchiere dalla mano di lei e bevette fino all'ultima goccia.

— E adesso io ti lascio - disse Carolina. Ritorno ai miei invitati, che penseranno già male di noi.

Pietro rimase solo e chiuse un istante gli occhi per pensare. La metamorfosi della moglie lo sorprendeva e lo turbava: nel suo cuore affettuoso si risvegliava intiero tutto il suo amore per lei.

Ad un tratto egli sentì alle tempia una impressione strana. Era come se delle dita invisibili avessero serrato il suo cranio. Non sentiva alcun dolore, ma una grande, invincibile stanchezza lo abbatteva e, per quanti sforzi facesse, non riusciva più a tener aperti gli occhi. Tentò alzarsi per chiamare; ma ricadde, spossato sul divano; chinò la testa sul petto e s'addormentò.

Giulio Lermina. *(Continua)*

striche e mitili in conserva. Riguardo all'importante argomento del miglioramento delle nostre valli di pesca, si avanzerà istanza al Governo, perchè la Società venga fornita di una pompa centrifugale per la esecuzione di escavi, senza i quali non è possibile una maggiore produttività delle valli stesse.

Vennero accordati, per constatati danni elementari, alcuni sussidi, nonchè varie sovvenzioni per l'acquisto di attrezzi da pesca.

Una dozzina di conferenze del prof. Sbarbaro a Trieste? Leggiamo, non senza sorpresa, nella *Gazzetta di Venezia* di ieri:

Nella ventura settimana l'autore *Degli operai nel secolo XIX*, della *Nozione giuridica dello Stato*, della *Filosofia della ricchezza* e della *Sapienza della vita*, sarà a Trieste, dove terrà 12 Conferenze. Siamo in grado di publicarne il titolo e le materie: Eccole:

1. Il Lavoro nell'ordine morale, economico e scientifico.
2. Sulla produzione della ricchezza.
3. Sull'opera: „Le Armonie economiche" di Federigo Bastiat.
4. Sulle attinenze del Lavoro col Capitale.
5. Sopra Tommaso Enrico Buckle, sociologo inglese.
6. Sopra Emilio De Laveley, economista belga.
7. Augusto Comte e il metodo nelle scienze morali.
8. W. T. Channing e l'imitazione di Cristo.
9. Della beneficenza e della carità legale.
10. Sugli Ordini della Providenza educatrice,
11. Emerico Amari e la scienza delle legislazioni comparate.
12. Dell'originalità nella scienza, nelle arti, nelle lettere, nella vita.

Dodici conferenze? Uhm! E noi non ne sappiamo nulla che di una sola ed anche di quella si è parlato soltanto vagamente.

Il tabacco della Bosnia-Erzegovina. La Direzione di Finanza publica la seguente notificazione:

Nel publico è divulgata l'opinione che si possano senz'altro ritirare tabacchi dalla Bosnia-Erzegovina pel proprio uso e consumo. Essendo quest'opinione erronea la i. r. Direzione di Finanza trova opportuno di notificare in proposito quanto segue: E' assolutamente vietato ai commissionati di finanza (dispensieri postini) la spedizione di fabricati di tabacco dal territorio di privativa bosno-erzegovese nel territorio di privativa austriaco, senza distinzione se questi effettuino la spedizione personalmente o per mezzo di mediatori. Il ritiro di tali tabacchi è concesso soltanto a privati sotto la condizione che questi tabacchi non provengano nè da commissionati di finanza, nè da mediatori di questi, nè da persone che si occupano delle dette spedizioni e purchè il tabacco venga ritirato soltanto pel consumo del ricevente in una quantità corrispondente al bisogno personale del medesimo. Gli organi di finanza sono autorizzati e obligati di rilevare riguardo ogni spedizione di tabacco se sussistano tutte queste condizioni e appena allora potrà seguire l'estradazione del tabacco al destinatario. Si previene perciò il publico di non prestar fede alle circolari diffuse da commercianti della Bosnia-Erzegovina, colle quali viene offerta la spedizione di tabacco bosno-erzegovese (vietato dalle vigenti disposizioni) e si avverte che il trasporto di tali tabacchi nel territorio di privativa austriaco, non corrispondente alle disposizioni esistenti, cadde sotto la sanzione dei §§ 316 e risp. 317 della legge penale di finanza, quale commercio illecito con generi di privativa.

Società della Poliambulanza. Nel mese di decembre 1891 furono accolti nella Poliambulanza: 884 malati nuovi; il numero delle consultazioni fu di 11297, lesioni accidentali: 23. In tutto il corso dell'anno 1891 i malati nuovi furono 12326, consultazioni 116773.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 24 gennaio a tutto sabato 30 gennaio:

Nati: maschi 53, femine 43; totale 96. Espulsi morti: maschi 4, femine 2; totale 6.

Le nascite annue - esclusi gli espulsi morti - calcolate su quelle della presente settimana, sarebbero 31.72 per ogni 1000 abitanti.

Morti: maschi 70, femine 77; totale 147, di cui 108 a domicilio, 39 in ospitali e stabilimenti di ricovero.

Età dei morti: 0-1 anno 29, 1-5 anni 22, 6-20 anni 10, 21-30 anni 8, 31-40 anni 6, 41-60 anni 20, 61-80 anni 40, oltre gli 80 anni 12.

La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 49.58 per ogni 1000 abitanti.

Cause dei decessi: morbilo 1, pertosse 1, tifo addominale 3, altre infezioni 1, tisi polmonare 17, malattie infiammatorie degli organi respiratori 53, enterite 2, apoplessia 4, degenerazioni cancerose 2, debolezza senile 22, debolezza congenita 15, altre malattie 25, per suicidio 1.

Settimana corrispondente nel 1891: morti 98=32.76 per ogni 1000 abitanti.

Tentato suicidio. Da circa due anni, Maria Uschnik, di 29 anni, carintiana, trovavasi al servizio della famiglia Marussich, che abita al secondo piano della casa N. 28 in via Carintia. Da otto giorni, la povera Maria dava a divedere che il suo cervello era un po' squilibrato, e chiacchierava senza posa in modo un po' inquietante. Causa di tale squilibrio mentale pare fosse una passione amorosa.

Ierl'altro nel pomeriggio la Maria si mostrò più attiva del solito, andava e veniva scendendo le scale, cantando con insolita allegria. Ieri mattina, la serva, essendosi in precedenza preparata una soluzione di otto scatole di fiammiferi, la bevette, stando a letto, e alle 7 ant. quelli di famiglia si accorsero delle sofferenze della domestica, e comprendendo essersi ella avvelenata, chiamarono tosto il dott. Rusca della Guardia medica, il quale recatosi sul luogo, somministrò alla sofferente i soccorsi necessari.

Essendosi migliorata, la Uschnik rimase a domicilio, sotto cura medica.

Apoplessia. Sulla publica via, ieri, il facchino Giacomo Punter, d'anni 40, colto da un insulto apoplettico, cadde sul lastrico. Un passante lo sollevò e mediante vettura lo condusse alla Guardia medica, dove il sofferente fu in grado di notificare il proprio nome; il male però si aggravò sicchè il Punter venne accompagnato all'ospedale, ove lo si accolse nel sesto ripartimento. Il disgraziato, all'ospedale non fu più in grado di proferir parola. Il suo stato è gravissimo.

Disgraziato accidente durante il lavoro. Il ragazzo di 14 anni Antonio Goriup, falegname, abitante in via Erta N. 16, ieri, mentr' era intento al proprio lavoro, si lacerò gravemente il dorso della mano destra e venne perciò medicato al civico Nosocomio.

Grave fatto di violenza. Ieri mattina verso le 10 certi Giacomo R. tagliapietra e Giovanni B. muratore, ambidue dell'età d'anni 32, da Trieste, in istato di ubriachezza, essendosela presa - ignorasi per quale motivo - col possidente Matteo Hladnig, penetrarono nell'abitazione di lui, al N. 161 di S. Luigi, presero a sassi le invetriate e ruppero 14 vetri, cagionando un danno di circa 30 fiorini. La moglie del Hladnig ricevette, in tale incontro, una sassata al capo, che le cagionò una ferita piuttosto grave.

Sopraggiunte le guardie, i due ubriachi vennero arrestati.

Una fanciulla che beve benzina. Ierilaltro alle 8 pom. la madre di una ragazzina di 6 anni, in isbaglio diede da bere a questa benzina, ritenendo che fosse un farmaco che le era stato prescritto. La piccina colta da forti dolori si diede a gridare e accortasi la madre dello sbaglio, la condusse alla farmacia Manzoni, dove la fanciulletta ricevette i necessari soccorsi.

Caduta dalle scale. Anna Jurmann, presta-servizi, di anni 46, abitante in via Barriera vecchia 26, ierlaltro mentre portava un mastello d'aqua, cadde per le scale così disgraziatamente da fratturarsi la gamba destra. Venne accolta nel quarto ripartimento del civico ospitale.

Ubriaco caduto e ferito. Il pescatore Giovanni Naccari, d'anni 51, abitante in via degli Scalini N. 2, cadendo, ubriaco, per via, riportò una frattura alla gamba destra e venne perciò trasportato all'ospedale, ove lo si accolse nel quarto ripartimento.

In via di accomodamento. Abbiamo riferito domenica scorsa che certa Elena Cravagna, abitante al N. 16 di via Stadion, aveva fatto denuncia alla autorità contro Pompeo P., accusandolo di averle carpito 50 fiorini sotto promessa di matrimonio. Ora siamo pregati di rilevare che fra il Pompeo P. e la denunciante ci sono delle trattative di accomodamento.

Teatro Filodrammatico. Nel pomeriggio la bella comedia del Rovetta: *La cameriera nova* ottenne lo splendido successo delle volte precedenti; risate interminabili durante la *Lotteria de Viena. Un campagnol ai bagni del Lido* ottenne il suo scopo: „fece ridere"; dell'*annegamento* di Zago fu chiesto dalla parte più crudele del publico il *bis*, ma l'altra parte pietosamente si oppose.

Stasera una novità: *Un bruto quarto d'ora* di Carlo Monticelli.

Teatro Armonia. Publico abbastanza numeroso a tutte e due le rappresentazioni. Di sera l'operetta *I pescatori di Napoli* fu giudicata povera cosa, benchè la musica in molti punti sia bella; certo non contribuiscono a farla piacere certi doppi sensi di poco buon gusto. Nel primo atto furono spessi gli applausi e tre i *bis* chiesti ed ottenuti. Al tenore Fanucci di cui era la beneficiata, fu presentato dopo la romanza: *In cerca di felicità* un piatto artistico.

Anfiteatro Fenice. Non ci voleva che *Il venditore d'uccelli* per fare una pienona nel pomeriggio. Un po' meno popolato era l'anfiteatro alla rappresentazione del *Povero Gionata*, che passò fra i soliti applausi.

Politeama Rossetti. Sebbene il tempo non fosse molto favorevole, i caffè principali erano iersera rigurgitanti, così pure alcune delle trattorie più centriche; molta gente anche per le vie; si vedevano girare parecchie maschere, alcune delle quali eleganti: tra queste si notavano una *ortolana*, due *pierrettes*, una *Maria Stuarda*, ecc.

Il veglione al Politeama Rossetti riuscì animatissimo; poche però erano le maschere che concorsero al premio: una *Trieste*, in bianco e rosso con in capo un melone a fette dei medesimi colori e rispettiva alabarda; una *Fontana luminosa* sovracarica di perle lucenti; una *Grecia* recante la bandiera ellenica.

Tra le maschere che non concorrevano al premio ce n'erano alcune di belline; ad esempio: una *Zingarella* seducentissima, una *Margherita* di buon gusto, un *Mefistofele*, una elegante *Estudiantina* ed altre di fantasia. Anche tra il sesso forte si notava qualche bel costume.

Il primo premio fu aggiudicato alla *Fontana luminosa*, il secondo alla *Trieste*.

Gnanca el can no mena la coda per gnente. Giacomo di Martino Stibel, da Trieste, è un disutilaccio di 16 anni, senza inclinazione al lavoro, quantunque suo padre gli avesse da ragazzo fatto apprendere il mestiere di maniscalco e avesse provato in tutti i modi possibili di condurlo sulla retta via. Da un anno egli non vive più con suo padre.

La notte del 27 gennaio scorso, l'ispettore degli agenti Michelich lo trovò nella stalla al N. 2 in piazza della Barriera vecchia e lo arrestò per vagabondaggio. Sicchè egli dovette risponderne davanti al giudice del III consesso pretorile.

— Perchè andate a dormire per le stalle?

— Se vado in fitaleti spendo diese soldi; inveze in stala ghe ne spendo zinque.

— E non potreste andare a casa vostra, dal padre?

— No son in bone cola madregna, e mi no voio viver a spale de mio pare.

— Ma almeno cercatevi lavoro da maniscalco.

— Cosa' la vol che vado lavorar par gnente, dopo zinque ani de pratica che go fato... gnanca el can no mena la coda par gnente.

Viene condannato a 2 settimane di arresto.

In pretura. Nella sera del 29 gennaio decorso si trovavano nella birraria di Walter Haller, al N. 23 di via del Torrente, Vittorio di Pietro Carloni, d'anni 23, da Trieste, e Nicolò di Giovanni Ierz, d'anni 21, pure da Trieste, e prima di allontanarsi dal locale il Carloni intascò sette piattini. La guardia di p. s. Varivodich, imbattutasi nel medesimo che, barcollando, faceva udire il tintinnio degli oggetti rubati, lo interrogò sulla loro provenienza e n'ebbe in risposta che il Ierz glieli aveva posti in saccoccia. Arrestati ambidue, dovettero comparire ieri dinanzi al giudice del III consesso pretorile. Ierz dice ch'era nella birraria insieme col Carloni, ma giura di non saper nulla dei 7 piattelli; egli viene assolto, mentre Carloni viene condannato a 5 giorni d'arresto.

— Attilio del fu Carlo Liberali, d'anni 21, falegname, alle 7½ pom. del 27 gennaio scorso, passando accanto al negozio di manifatture di Antonio Sanzin in via della Barriera vecchia N. 11, visto un fazzoletto di lana del valore di f. 1.60 gli diede uno strappo e se lo appropriò. Fu inseguito da un agente del negozio, poi la guardia Nemar lo arrestò ed il fazzoletto fu ricuperato. L'accusato confessò ieri al giudice pretorile il furto commesso e venne condannato a 5 giorni d'arresto.

Trafficante derubato. Il trafficante Emilio D., abitante in via Madonna del mare, fu derubato, ad opera d'ignoto furfante di alcuni chilogrammi di cotone del valore di f. 3.

Il furticello d'uso. Verso le 2 pom. d'ieri furono arrestati al Punto franco i facchini Giovanni S. d'anni 21 e Giuseppe D. d'anni 24, ambidue da Trieste, perchè durante il lavoro di scarico avevano commesso il solito furticello di caffè.

Eccedenti arrestati. L'altra notte in un'osteria in via delle Zudecche, certi Andrea G., d'anni 21, fonditore, Luigi S., d'anni 21, facchino, e Alessandro N. di anni 24, bracciante, tutti da Trieste, commettevano gravi eccessi, e mandavano in frantumi parecchi bicchieri. Essi vennero perciò tratti in arresto dalle guardie di publica sicurezza.

In fascio. Vennero arrestati: per mancanza di mezzi di sussistenza, Andrea C., d'anni 32, da Tolmezzo, Luciano St., d'anni 26, agente droghiere, e Stefano Z., d'anni 18, operaio, da Gorizia; per recidiva infrazione al precetto di sfratto, il giornaliero Andrea S., d'anni 32, da Sesana.

Ogni giorno una. In Pretura.

Giud. Quale è la vostra professione?
Accusata. Io fui ballerina.
Giud. Ma che cosa siete adesso?
Accusata. Ora sono... *ex-ballerina.*

TEATRI

TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia Zago. — (Ore 8) «Amor in parucca» — «Un brutto quarto d'ora.»

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d'operette alemanna di Strassmayer-Zeller. (Ore 8) «Il venditore d'uccelli».

Borse e Mercati.

Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolidati $95^{5}/_{8}$, Lombardi $8^{3}/_{4}$, Argento $41^{9}/_{16}$, Rendita spagnuola $62^{3}/_{4}$, Rendita italiana $90^{3}/_{8}$, Rendita austriaca in eff. 80.50, detta in oro 96.—, Rendita ungherese in oro 4%, —.—, Egiziane 95.25, Cambio su Vienna 11.94, Sconto di piazza —.—. Ferma.

Parigi 2. (Diretto-Urgente - Chiusa). Rendita francese 3%, 95.65, Rendita italiana 5%, 91.00 Rendita spagnuola esterna 62.72, Azioni Banca Ottomana 519.37.

Parigi 2. (Boulevard) 95.70, 551.25. Ferma.

Francoforte 2. Credit 250.50, Staatsbahn 259,62, Lombarde $81^{3}/_{8}$. Ferma.

Caffè. AMBURGO 2. Santos good average per Marzo 69.—, per Maggio 67.—, per Settembre 65.25. Fermo.

— AMBURGO 2. Rio ordinario, loco 60-65, reale 66-68, buono 69-73.

— HAVRE 2. (Chiusa). Santos good average per mese corr. per 50 chilo a fr. 90.—, per Giugno a fr. 84.—.

— NUOVA-YORK 2. (Apertura). Rio per consegne future 15—20 in rialzo. Fermo.

— NUOVA-YORK 2. (Chiusa). Rio N. 7 low ordinary per Marzo 12.92 per Maggio 12.47.

Cotoni. LIVERPOOL 2. - Importazione: 16.151 balle, Vendite: 7.000, Tendera in Dochets: —.—. Mercato fiacco. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. per Febraio $3^{57}/_{64}$, Febraio—Marzo $3^{57}/_{64}$, Marzo—Aprile $3^{59}/_{64}$, Aprile-Maggio $3^{62}/_{64}$, Maggio-Giugno $4^{1}/_{64}$, Giugno-Luglio $4^{4}/_{64}$, Luglio-Agosto $4^{7}/_{64}$, Agosto-Settembre $4^{10}/_{64}$, Settembre $4^{12}/_{64}$, Settembre-Ottobre $4^{12}/_{64}$.

Merce indiana $^{1}/_{16}$ in ribasso.

Farina. PARIGI 2. Dodici Marche per mese corr. 52.80, per Marzo 53.60, sost.o, per quattro mesi da Marzo 54.60, per quattro mesi da Maggio 55.60. (Tempo bello).

Olio. NAPOLI 2. Gallipoli contanti 78.76, per Marzo 79.19, per Maggio 79.05, per Agosto 79.34, per consegne future 80.35. - Gioia contanti 74.49, per Marzo 74.49, per Maggio 74.37, per Agosto 74.75, per consegne future 76.59.

— PARIGI 2. Ravizzone. Mese corrente 54.75, per Marzo 55.50 fermo, per quattro mesi da Marzo 56.—, per quattro mesi da Maggio 56.75.

Petrolio. BREMA 2. Loco 6.70. Calmo.

— ANVERSA 2. Loco 16.—. Fermo.

Spirito. BERLINO 2. Loco 45.90, 70° per Aprile-Maggio 46.40, 70° per Luglio Agosto 47.10.

— PARIGI 2. Mese corr. 46.25, per Marzo 46. , calmo, quattro mesi da Marzo 45.75, quattro mesi da Maggio 45.—.

BRESLAVIA 2. 50° per Febraio 63.30, 70° per Febraio 43.30.

Zucchero. PARIGI 2. Greggio da 88° disp. 38.— a —.—, calmo, Bianco per mese corr. 39.60, per Marzo 39.80, sost.o, quattro mesi da Marzo 40.30, quattro mesi da Maggio 40.80, Raffinato da 103.50 a 104.—.

— LONDRA 2. Java à sc. 16 ¼, Rape greggio à sc. 14 ⅜. Più fermo.

Tipografia Werk
Edit. redatt. resp. A. Rocco.

RINGRAZIAMENTO.

Le dolentissime sottoscritte dal profondo del cuore ringraziano tutte quelle care persone che presero tanta parte al loro lutto per la morte della loro amatissima

Romana Merlato

sia durante la malattia che coll'accompagnare le care spoglie all'ultima dimora.

Trieste, 2 Febbraio 1892.

Famiglie
Merlato-Sarinich.

RINGRAZIAMENTO.

La dolente famiglia **Comuzzi** profondamente commossa ringrazia tutte quelle gentili persone che presero tanta parte al loro lutto e che vollero rendere l'ultimo tributo di stima all'indimenticabile loro Capo

Pietro Comuzzi.

Trieste, 2 Febbraio 1892.

Errata-corrige. Nell'avviso e nel ringraziamento del defunto **Ferdinando** inseriti domenica e martedì, leggasi **BRYCE** anzichè **Byrce,** come per errore fu stampato.

GIUSEPPE HOENIGMANN
fu IGNAZIO
Impiegato all'Usina Comunale del Gas

cessò di vivere ieri alle ore 7 pom.

I dolenti figli **Vittorio, Giovanni, Ignazio, Emma** ved. **Hoenigmann, Ernesta, Elvira** mar. **Venezian** ed **Eugenia,** unitamente al genero **Antonio Venezian** e la nuora **Ida** nata **Tramontina,** e tutti gli altri parenti, danno parte di sì dolorosa sventura agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto avranno luogo giovedì 4 corr. alle ore 4 pom. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 2 in via delle Poste.

Trieste, 2 Febbraio 1892.

Si prega di considerare il presente quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercansi garzone modiste. Corso 27. (818)

Ricercasi abile istruttore per tenitura libri. Offerte «Tenitore» al «Piccolo» (819)

Ricercansi prontamente 2 ragazzi tappezzieri presso sig. Gius. Cantoni, via San Giovanni N. 14. (817)

Ricercasi pel 1. Marzo un bravo magazziniere esperto ramo agrumi e frutta Levante, così pure un intelligente giovane tedesco per lavori scritturali. Offerte sotto «A.» al «Piccolo» (822)

Brava stiratrice, lavoro accurato, prezzo mite. Via S. Maurizio N. 1, II p. porta 18 (782)

Contabile avendo disponibili ore serali offresi. Offerte sub «Contabile» amministrazione «Piccolo». (808)

Una famiglia tedesca ricerca una giovane e buona bambinaia che sia capace anche dei lavori casalini. Indirizzo all'amministrazione del giornale. (767)

Istruzione

Scuola di disegno per taglio e confezionamento d'abiti e biancheria, vende tagli francesi e tedeschi e prepara qualunque taglio moderno. Si vendono libri con disegni e spiegazioni e requisiti per istruirsi da sè stessi. A. Novak, Piazza nuova N. 2, I III. (755)

A mezzogiorno istruzione danza mercoledì, sabato apprendesi tutti i balli di salone in poche lezioni. Sala Tersicore, Chiozza 5. (797)

Quartieri, campagne, stanze

Persona seria cerca presso distinta famiglia due stanze primo piano, ingresso libero, ammobiliate o vuote, eventualmente costo. Offerte «Emilio» «Piccolo». (809)

Ricercasi quartiere in campagna, cinque stanze, camerino, cucina. Acquedotto nuovo, Corsia Giulia o vicino Stazione. Offerte al «Piccolo» A. C. 14. (772)

Affittansi presso distinta famiglia eleganti stanze costo, Nicolò 14, III. (823)

Affittasi stanza ammobiliata Piazza Borsa 3, II (816)

Affittasi una camera vuota, una ammobiliata, con due letti. Indirizzo al «Piccolo». (821)

Affittasi presso rispettabile famiglia una stanza ammobiliata, eventualmente due. Indirizzarsi «Piccolo». (675)

Camera a costo via Amalia N. 14. Insinuarsi dal portinaio. (753)

Condizioni favorevolissime cedesi per balli, cene, riunioni, elegante Sala Tersicore. (796)

Acquisti e vendite

Vendesi vestito nuovo, nero, spinato, statura alta, prezzo mite. Indirizzo al «Piccolo» (811)

Motivo partenza vendonsi ricchi mobili. Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo». (829)

Pianino nuovo, primaria, perfetto, prezzo ridotto vendesi via S. Sebastiano 1, 1.o piano. (826)

Causa partenza oggi domani vendesi libreria, materazzo, terraglie, orologio, bilancia, prezzi mitissimi. Esclusi rivenditori. Indirizzo «Piccolo». (825)

Diversi

700. Grazie; dispiacente visite. Non vengo perchè non amo concerti a doppia banda, nè canto nei cori. Non cangiai nè cangerò... Sempre per la vita... (820)

Ventiuno. Sempre ammalato e col pensiero rivolto a te. Spero in breve star meglio. Aria cattiva. Gentile saluto invio al mio bel fiorellino. Conservati sano. (824)

Metà prezzo cappelli guarniti e guarnizioni per fine stagione. Nego io mode Giusto Scrosoppi, Corso 30. (759)

Accordature Pianoforti eseguisce personalmente, prezzi mitissimi Enrico Bremitz, Corso 9. (367)

Favorevole occasione. Il deposito mobili di Ignazio Kron e Comp., Trieste, via Canal Grande vende tutti i mobili imbottiti, come: fornimenti di seta, lana e tappeti, sotto prezzo di fabrica. (689)

Riparazioni macchine cucire, con garanzia. Installazioni elettriche. Via Fontanone N. 12. (761)

Dindi interi 64, tagliati 72, dindiette 72. Macelleria Polacco. Riborgo. (829)

Avendo acquistato tutta l'edizione «Olga» edizione elionica 1892, prezzo originale f. Due, ora per soldi 50. Libreria Stadler, Malcanton 6, primo piano Trieste. (828)

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria, Obbligazioni Stato.

Polvere insuperabile, per pulire i denti senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis. (705)

Causa partenza signori Cairo, rimangono ancor in vendita: Stanza letto, stanza pranzo, bellissimo, ultime novità, altri mobili semplici, metà prezzo acquisto. Incaricato vendita Angelo Hirsch, Deposito mobili via Beccherie. Signorina acquistò stanza pranzo fiorini duecento quaranta, signore offre fiorini cinquanta utile, caso rinunzia, importo depositato presso Hirsch. (827)

Tutte quelle signore che hanno fatto acquisto stoffe mobili stralcio «Alla Città di Trieste», sono consigliate rivolgersi nel Lavoratorio tappezziere via Muda vecchia N. 3 (dietro Loggia Magistrato). Riparazioni e tappezzeria nuove, prezzi mitissimi. (815)

DIRETTAMENTE DA CAPODISTRIA

spedisce il sottoscritto, **Vino** del proprio prodotto, **franco di dazio e spese a domicilio Trieste:**

REFOSCATO da pasto a soldi 32
BORGOGNA „ 38
MOSCATO „ 36

Per osti e trattori a prezzi da convenirsi.
B. Baseggio, Capodistria.

AUTORIZZATA
Scuola di disegno
MASCHILE E FEMMINILE
diretta dal prof. E. ZERNITZ

L'iscrizione avrà luogo nei giorni 1 febbraio, dalle ore 5 alle 6 pom., 2 febbraio, dalle ore 10 alle 12 m. e nei giorni 3, 4, 5 e 6 febbraio dalle ore 5 alle 6 pom.;

La scuola è situata in **via Nuova N. 27,** II p., sopra la farmacia Zanetti.

CHI VUOL CENTOMILA FIORINI

comperi presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Guseppe Bolaffio, 1 Viglietto Lotteria Esposizione di Praga per fior. 1. Chi compera 10 Viglietti ne riceve uno gratis.

PERSONA

capace ed esperta in affari commerciali e lavori di scrittoio, che da molti anni dirige indipendentemente importante azienda commerciale in Italia, cerca cambiare posizione per riguardi personali. Pretese limitate. Prime referenze stanno a disposizione. Gentili offerte sub **„A. A. 100"** al **„Piccolo."**

GRANDE LOTTERIA DI PRAGA | **Ultima settimana**

Vincita principale

100.000 fiorini

Biglietti a **UN** fiorino si trovano da
Gius. Bolaffio, Ig. Neumann, Marco Nigris.

Antonio Muggia & C.
Piazza delle Legna N. 1
Casa del Monte verde
Stanze da letto per sposi
da fior. 130 in poi.
di propria fabbrica.

Concorrenza delle concorrenze!
Ribasso fino al 70%.

STOFFE da donna	al metro soldi 16
FLANELLINE	» » 26
FLANELLE pura lana alte 120 centimetri	» » 70
SCIALLI »Kalmuk» grandi	fior. 1.25
TOVAGLIUOLI puro lino	soldi 12
TOVAGLIE 6 persone	» 60
ZEPHIR colorato	al metro soldi 18
TELA puro lino	» » 20

SOLTANTO
AL GRANDE STRALCIO BARRIERA 15.

L'iniezione é le Pillole
del medico stabale superiore
Dr. MÜLLER,

preparate secondo prescrizione medica e raccomandate dai medici quali i migliori e provati rimedi contro tutti i **(catarri)** e **gonorree** danno celeri ed eccellenti risultati. Impiegati con successo in tutti i casi di malattie inveterate. Spesso la guarigione subentra già in alcuni giorni. Prezzo del N. 1, per malattie da fresco acquisite, fl. 1.60, compresa l'istruzione medica; prezzo del N. 2, per malattie inveterate e croniche fl. 2.50. A mezzo Posta soldi 25 in più per l'impacco. Unico deposito principale Farmacia S. Giorgio, Vienna V. Viermergasse N. 33, dove sono da indirizzare tutte le commissioni in iscritto.

DEPOSITO IN TRIESTE
presso
G. B. MANZONI
Farmacia, via Sette Fontane.

MAL DI DENTI

uarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B.Saraval,** farmacista dietro la Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome **B. SARAVAL.**

CASSA DI RISPARMIO
TRIESTINA

ACCETTA **versamenti di denaro** in Banconote da **50 soldi sino a qualunque importo** in tutti i giorni non festivi della settimana, dalle 9 antim. alle 12 merid.; la domenica dalle 10 alle 12 meridiane.

Interesse sui libretti 3%

PAGA, in tutti i giorni feriali, dalle 9 antim. alle 12 merid.

IMPORTI sino a f. 100 immediatamente.
» oltre » 100 sino a fior. 1000 verso preavviso di 3 giorni.
» » » 1000 verso preavviso di 5 giorni.

SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 4%.

ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a f. 1000 5%. Per importi maggiori 4½%.

MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.

Trieste, 9 Gennaio 1892 (189)

Avverto gli amici e la rispettabile clientela che ho assunto nuovamente la conduttura della mia

Osteria „TOBIA"

sita al N. 27 via Barriera vecchia

ove smercierò eccellente Vino d'Istria con eccellente cucina.

Prego quindi tutti a voler onorarmi di loro presenza che spero si troveranno sodisfatti. Devotissimo

Osvaldo Cossitti.

Signori

che soffrono di debolezza vogliano nel loro interesse ordinare l'opuscolo illustrato sull'apparato elettro magnetico **„Reflector"** costruito secondo il prof. Volta. Si garantisce che non danneggia il portarlo. Provato, raccomandato e prescritto dalla maggior parte dei medici. Può comodamente venir portato in saccoccia. Spedizione franca di dazio. Opuscolo gratis (sotto coperta verso 10 soldi in francobolli). A mezzo di **Theo Biermann** elettro-tecnico. **Vienna,** I., Schulerstrasse 18.

Stabilimento Musicale
C. Schmidl e C.
Trieste, Piazza Grande, Palazzo municipale

! Nuovissime publicazioni musicali !

Canzonette popolari triestine. Chiesa M. «De sotto de la faida». - Bruno Guisa. «Pecà, Pecà.» - Micheli C. «Cosa'te bazili» (Ti cola rasca). Caduna per canto e pianoforte soldi 60, per pianoforte solo soldi 50.

SSAIBON. Polka di Bruno Guisa per pianoforte (compreso un pezzo della Specialità «Ssaibon») soldi 60.— Spedizioni in provincia e all'Estero.

COCCO-COCCO
Fabricato P. Müller & Söhne
Mannheim - Berlino

il nutrimento più sano e più a buon prezzo, premiato colle più alte distinzioni, usato in quasi tutti gli stabilimenti militari e civili della Germania.

Burro di noce di Cocco

contenente quasi 100% di materie grasse, rappresenta

un risparmio di circa 25%

e precisamente invece di 1 chilogramma di Burro cotto, basta ¾ chilogramma di Burro di Cocco

Comperate Burro di Cocco

Al minuto, nelle principali pistorie e negozi di commestibili al prezzo di

80 soldi al chilogramma al dettaglio

Deposito Generale
presso
GIOVANNI ENR. POHLY
Via Coroneo N. 9.

WERNER & PFLEIDERER
Fabbriche di Macchine
VIENNA - CANNSTATT - BERLINO - LONDRA.

62 altissime distinzioni

Patenti in tutti gli stati

SPECIALITÀ

Macchina universale per fare e mescolare le paste. Le migliori macchine per ogni sorta di paste, salsiccie e simili, conserve, prodotti chimici e farmaceutici di ogni sorta, mastici, colori, cere, isolatori, grassi, letame, pillole, ecc. ecc. Torchi per rotoli di pasta, vermicelli e maccheroni, macchine per traforare biscotti, macchine per crivellare, forni, trasmissioni, grue, ecc. Assettamenti completi per forni, fabriche di biscotti (cakez) e paste.

Prezzo corrente illustrato **gratis e franco.**

Rappresentante:
GIOVANNI ENR. POHLY - TRIESTE
Via Coroneo N. 9.

BÉNÉDICTINE

RACCOMANDATO DAI MEDICI

RACCOMANDATO DAI MEDICI

LIQUORE DEI VECCHI BENEDETTINI
dell' **ABBAZIA DI FÉCAMP** (Francia)

Eccellente, tonico, favorisce l'appetito e la digestione.

A. Legrand ainé

Si badi sempre che su ogni bottiglia trovasi l'etichetta quadrata con la firma qui accanto del Direttore-Generale.

Non solamente ogni sigillo, ogni etichetta, ma anche l'impressione totale della bottiglia è registrata e protetta dalla legge. Si avverte perciò seriamente di guardarsi d'ogni contraffazione o vendita di contraffazioni, non solamente per le conseguenze da aspettarsi in via legale, ma anche per i pregiudizi che incontrerebbe l'acquirente in riguardo alla sua salute.

Alla fine d'ogni mese publicheremo la lista di quelle ditte che si obbligarono in iscritto di non vendere contraffazioni del nostro liquore.

HANS ROTTENROTH, Agente Generale **Amburgo.**